



## NORME REDAZIONALI

La rivista internazionale *Figure dell'immaginario* accetta contributi scientifici in lingua italiana, inglese, francese di max 10-15 cartelle.

**I lavori devono rigorosamente rispettare le seguenti norme redazionali**

### **Impostazioni del file Word**

**Font:** Perpetua 14 (per il corpo del testo), Perpetua 12 (per le citazioni infratestuali), Perpetua 10 (per le note a pié di pagina).

**Interlinea:** Singola

**Margini :** Impostazione Normale

Si raccomanda di utilizzare i “**capoversi**”.

È possibile suddividere il saggio/articolo in **paragrafi** numerati progressivamente e separati tra loro (1. *Titolo del paragrafo*)

### **Le citazioni nel corpo del testo**

Le citazioni brevi vanno inserite tra « ... ».

Le citazioni lunghe andranno riportate in corpo minore e separati da uno spazio precedente e uno successivo rispetto al testo. Ove occorre, indicare direttamente al rigo successivo sul margine destro e tra parentesi tonde, l'opera dalla quale si sta citando (capitolo, paragrafo, canto, libro, vv. *altro.*).

→ Per le soppressioni nei brani citati utilizzare [...]

→ È possibile utilizzare il *corsivo* per evidenziare un passaggio significativo della citazione, avendo cura di riportare, nella corrispondente nota, la segnalazione: “Il corsivo è mio”.

## Come citare nelle note a pié di pagina

- 1) AUTORE : in maiuscolo/maiuscoletto sia il nome (puntato) che il cognome. Se vi sono più autori, andranno separati mediante trattino.
- 2) *Titolo dell'opera* : in corsivo sia il titolo che l'eventuale sottotitolo. Se contiene una citazione o il titolo di un'altra opera, indicarle mediante «...».
- 3) Seguono, separati da virgole, i seguenti elementi: tra parentesi quadre la prima edizione [1990], se è necessario indicarla; numero del volume in cifre romane (**senza indicare 'vol.'**), Città, Casa editrice (con «collana di appartenenza», tra parentesi), Anno, pagine. Accanto all'anno di pubblicazione, servirsi dell'esponente per eventuali ristampe (1990<sup>4</sup>). Per case editrici indicate mediante sigla, usare il maiuscoletto (UTET, ecc.) ad eccezione di Edizioni Scientifiche Italiane (che va riportato per esteso)
- 4) Per le curatele: *Titolo del volume* (in corsivo), a cura di (seguito dal nome puntato e cognome del curatore/i **in tondo**).
- 5) Ove fosse strettamente necessario indicare “Autori varî”, servirsi della sigla AA.VV.
- 6) Per saggi èditi in opere collettive, atti di convegni ecc., indicare AUTORE, *Titolo*, in + *Titolo dell'opera collettiva*, a cura di ...., Città, Editore, Anno, pp.
- 7) Per saggi èditi in opere dello stesso autore è possibile usare in maiuscoletto ID. (Idem) o EAD. (Eadem).
- 8) Il “Cfr.” è da utilizzare quando si rinvia genericamente ad un testo.

## Come citare articoli/saggi editi in periodici o riviste

- AUTORE, *Titolo dell'articolo*, «Titolo della Rivista» (**senza 'in'**), volume (in numeri romani), anno (in cifre arabe), fascicolo / numero (in cifre arabe), pagine. Nel caso in cui la rivista sia annuale, indicare l'anno (in cifre arabe), seguito dal numero (in cifre arabe).
- Nel caso in cui si citi un articolo di un giornale, indicare AUTORE, *Titolo dell'articolo*, «Titolo della testata» (**senza 'in'**), anno /annata, data, pagina.

## Avvertenze generali

→ **Le virgolette** “...” sono prescritte solo per usi metaforici o enfatici e per le citazioni interne alle «...».

→ **Uso del corsivo**

Titoli di opere citati nel corpo del testo, parole in latino, inglese, francese, tedesco o altra lingua diversa dall'italiano, vanno riportati *in corsivo*.

Devono sempre essere riportati *in corsivo* tutti i titoli delle opere, menzionate sia nel corpo che nelle note a piè di pagina.

È possibile servirsi del *corsivo* per sottolineare una parola o un passaggio all'interno di una citazione (breve o lunga): nella corrispondente nota a piè di pagina si riporterà in tal caso la formula ' il corsivo è mio'.

→ **Gli esponenti delle note** nel corpo del testo devono essere inseriti **dopo** il segno d'interpunzione.

→ **Per l'eventuale divisione in paragrafi**, questi andranno numerati progressivamente in cifre arabe seguite dal punto e dal titolo del paragrafo in corsivo

(*esempio = 1. Letteratura e arti come «lagrimose donne»*)

**Esempi di pagine:**

p. 5; pp. 45-46; pp. 126-27; pp. 294-305; pp. 1010-15; pp. 1010-120; pp. 30 sgg.

**Riepilogo ed ulteriori abbreviazioni:**

Ivi > Ivi

Ibidem > *Ibidem*

a cura di > a cura di (seguito dal nome e cognome del curatore in tondo)

citato > cit.

opera citata > *op. cit.*

articolo citato > *art. cit.*

edizione citata > ed. cit.

edizione originaria > ed. or.

traduzione di > trad. di

diretto da > dir.

recto / verso > r / v

carta / carte > c. / cc.

Autori vari > AA.VV.

Seguenti > sgg.

nota > n.

## Come utilizzare cit., op.cit., Idem, Ivi, Ibidem

**cit.** = si utilizza per un testo già “citato” nelle note precedenti e di cui si evita di ripetere la città e la casa editrice. Il titolo del volume, se troppo lungo, può essere abbreviato omettendo eventuali sottotitoli.

**op.cit.** (sempre in corsivo) = è possibile utilizzarlo quando sia stato citato un unico testo di un medesimo autore (se ne eviterà l’uso quando di uno stesso autore vengano citate più opere per evitare fraintendimenti)

**Idem / Eadem** = si utilizza quando nella nota immediatamente precedente sia stato citato lo stesso autore (o autrice) del volume che si sta per segnalare

**Ivi** = Si usa per indicare che si sta citando dallo stesso volume già indicato nella nota immediatamente precedente, ma da una diversa pagina o gruppo di pagine

**Ibidem** (sempre in corsivo) = Simile a Ivi, si usa per indicare che si sta citando dallo stesso volume e dalla stessa pagina già indicata nella nota immediatamente precedente.